

ALLEGATI AL PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONE

DM 10 marzo 1998, art. 5
D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81



SCUOLA DELL'INFANZIA "L'ALBERO AZZURRO"
Via N. Rota n.2 - 70024 Gravina in Puglia (BA)

| REVISIONE | DESCRIZIONE |
|---------------------------------|---|
| I [^] Gennaio 2020 | ALLEGATI PIANO DELLE EMERGENZE ED EVACUAZIONI |
| II [^] Gennaio 2023 | |

ALLEGATI

- **Struttura organizzativa, procedure e competenze**
- **Numeri telefonici di emergenza**
- **Schede tecniche Pronto Soccorso**
- **Planimetrie dei locali con indicati i sistemi di esodo e di emergenza.**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PROCEDURE E COMPETENZE

(Lotta antincendio, evacuazione e primo soccorso)

| FIGURA | RIFERIMENTO | MANSIONE | PROCEDURA |
|---|---|--|--|
| Coordinatore | NOLASCO Maria Rosaria | Coordinamento in caso di pericolo | Potere decisionale in merito alla gravità |
| Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione | NOLASCO Maria Rosaria | Emanazione Ordine di evacuazione | Disposizioni sulle verifiche da effettuare |
| Addetta alle chiamate di soccorso | CASSANO Maria Francesca CARDILLI M. Grazia | Attivazione della procedura di richiesta di soccorso | Chiamate agli enti preposti (Vigili del Fuoco, ambulanze 118) |
| Addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze | CASSANO Maria Francesca CARDILLI M. Grazia | Supporto al personale scolastico | Controllo Fasi ed Operazioni di Evacuazione |
| Addetto alle operazioni di evacuazione AULE | SINGOLO DOCENTE/INSEGNANTE | PROCEDURA DI EVACUAZIONE | Corretto deflusso degli allievi dalle aule lungo le vie di esodo e controllo fasi successive |
| Addetto ai Servizi di Emergenza | CARDILLI M. Grazia | Interventi su impianti tecnologici (elettrici, termici, idrici, etc) | Interruzione Energia elettrica e/o termica e/o acqua |
| Addetto alle verifiche periodiche | CARDILLI M. Grazia | Controlli e Verifiche | <ul style="list-style-type: none"> • Efficienza estintori (mensile) • Impianti vari (quindicinale) • Funzionalità uscite di sicurezza, vie di esodo; Segnaletica di Sicurezza (giornaliero) |
| Addetti al primo soccorso | NOLASCO Maria Rosaria CARDILLI M. Grazia | PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO | Prestare primo soccorso in attesa di medico/ambulanza |

NUMERI TELEFONICI PER CHIAMATE URGENTI

| INCENDIO, CROLLO, FUGA GAS | |
|-----------------------------------|------------|
| Vigili del Fuoco | 115 |

| ORDINE PUBBLICO | |
|---|--------------------|
| Carabinieri | 112 |
| Carabinieri Gravina in Puglia (BA) | 080 3264275 |
| Polizia municipale | 080 3267463 |
| Guardia di Finanza | 117 |

| INFORTUNIO | |
|--|---------------------|
| Pronto soccorso | 118 |
| | 080 3108111 |
| Ospedale della Murgia "Fabio Perinei" | 080 310 8111 |
| Guardia Medica | 080 3108502 |

PROCEDURE DI CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO

- 1) Comporre il numero di chiamata;
- 2) alla risposta comunicare che si tratta dell'Azienda

**ISTITUTO COMPRENSIVO "NUNZIO INGANNAMORTE" – PLESSO SCUOLA
DELL'INFANZIA L'ALBERO AZZURRO**

**ISTITUTO
DELL'INFANZIA**

- **SEDE OPERATIVA DISTACCATA:**

- **SEDE**

Via N. Rota n.2 – 70024 – Gravina in Puglia (BA)

- 3) comunicare il proprio nome e la qualifica;
- 4) farsi dire il nome di chi risponde;
- 5) comunicare il tipo di emergenza in corso, descrivendo sinteticamente la situazione (incendio: piccolo, medio, grande; crollo; emergenza sanitaria);
- 6) comunicare se vi sono feriti (ed eventualmente il numero);
- 7) se occorre, comunicare altre indicazioni particolari (materiali e/o struttura coinvolti, necessità di fermare i mezzi a distanza);
- 8) non interrompere la telefonata prima che venga ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dove debbono intervenire i mezzi di soccorso;
- 9) annotare l'ora della chiamata.

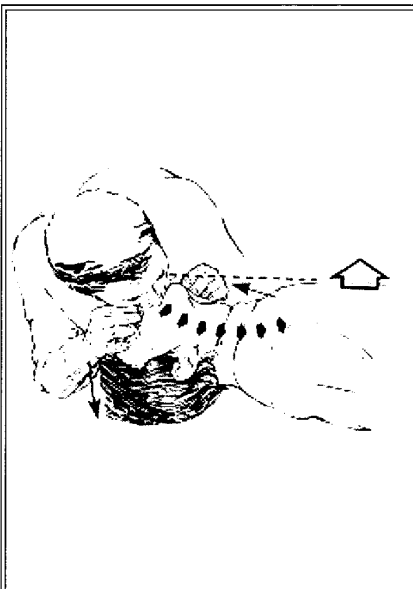
In attesa che arrivino i soccorsi predisporre tutto l'occorrente per agevolare l'intervento dei soccorritori, lo stazionamento dei mezzi di soccorso, ecc.



SCHEDE TECNICHE DI SOCCORSO

Schede tecniche Pronto Soccorso

Tecnica Respirazione Bocca-Bocca



Posizione a lato del paziente

Iperestendere il capo e sollevare il mento (NON iperestendere se sospetti un trauma)

Occludere il naso con una mano (in alternativa con la guancia)

Inspirare profondamente, per erogare un volume di 0,8 - 1 litro

Fare aderire bene le proprie labbra intorno alla bocca della vittima



Iniziare con 2 insufflazioni

Insufflare lentamente per evitare il rigonfiamento dello stomaco

Controllare l'espansione del torace

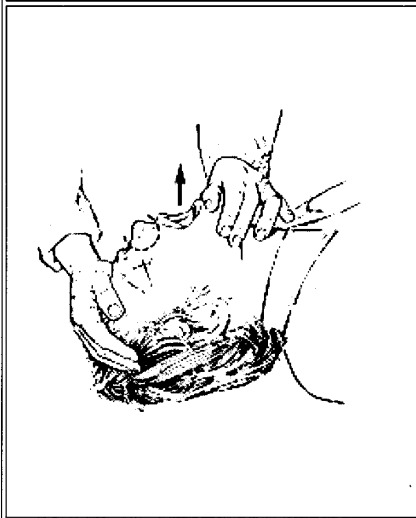
Assicurare che l'espirazione avvenga liberamente

Se il paziente è anche in Arresto Cardiaco alternare con Massaggio Cardiaco Esterno 5:1 o 15:2

SCHEDE TECNICHE DI SOCCORSO

Tecnica Respirazione Bocca-Naso

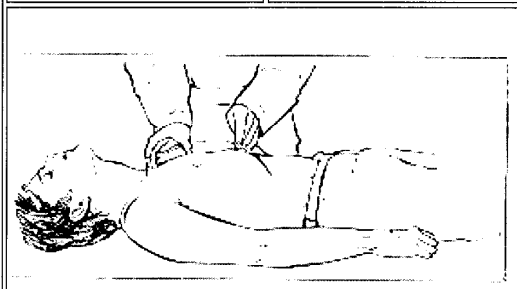
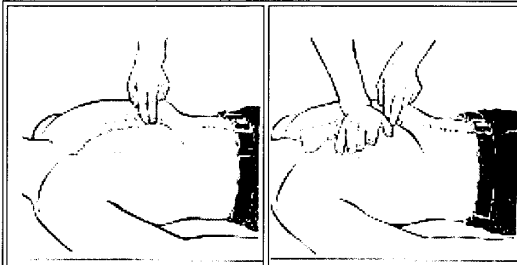
La tecnica bocca-naso è utile quando è impossibile ventilare la vittima attraverso la bocca a causa di chiusura serrata, presenza di lesioni o mancanza di tenuta (soggetti senza denti).



- Posizione a lato del paziente
- Iperestendere il capo e sollevare il mento (NON iperestendere se sospetti un trauma)
- Porre la mano sotto il mento e chiudere la bocca
- Inspirare profondamente per erogare un volume di 0,8 - 1 litro
- Circondare il naso della vittima con la bocca, evitando di stringere
- Iniziare con 2 insufflazioni
- Insufflare lentamente per evitare il rigonfiamento dello stomaco
- Controllare l'espansione del torace
- Assicurare la espirazione libera, aprendo la bocca del paziente
- Se il paziente è in anche Arresto Cardiaco alternare con Massaggio Cardiaco Esterno 5:1 o 15:2

SCHEDE TECNICHE DI SOCCORSO

Tecnica del Massaggio Cardiaco



- Porre il paziente su di una superficie rigida in posizione supina
- Inginocchiarsi a lato del paziente, che spesso si trova a terra
- Individuare la metà inferiore dello sterno
- Appoggiare l'estremità del palmo della mano sullo sterno, sollevando dita e palmo, per non comprimere le coste
- Sovrapporre l'altra mano, a dita tese o incrociate
- Effettuare le compressioni a braccia tese (gomiti rigidi) e spalle perpendicolari sullo sterno, in modo da esercitare la massima forza possibile per un tempo sufficientemente lungo con tutto il peso del tronco
- Comprimere lo sterno di 4-5 cm (la forza impiegata varia a seconda della struttura fisica del soccorritore e della vittima, dal bambino all'anziano) con un movimento intenso e rapido (meno di un secondo complessivamente)
- Rilasciare la compressione, senza spostare e sollevare le mani, per permettere al torace di ritornare alla posizione di partenza